

Salaroli Showroom

Archea Associati

Cesena, Italy

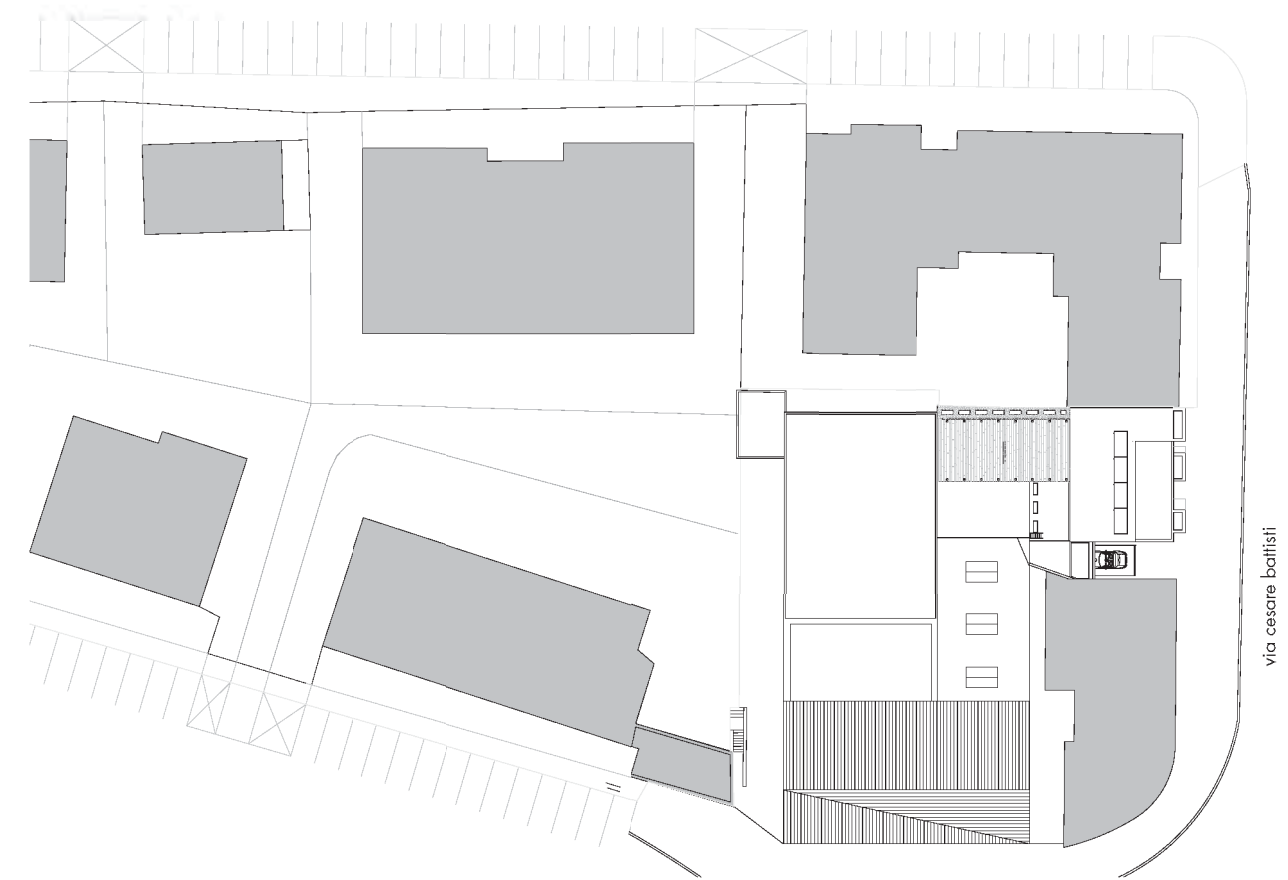
design architects: Archea Associati
(Laura Andreini, Marco Casamonti,
Silvia Fabi, Giovanni Polazzi) with
Studio Ottagono
program: commercial, residential
direction of works: Arnaldo Montacuti,
Studio Ottagono
artistic direction: Marco Casamonti,
Ara Associati
direction of works assistant:
Mattia Mugnaini
structures: Malteo Pavirani
general contractor:
Aldini Guido e C. sas
client: Salaroli SPA
location: Cesena, Italia
start site: 2012/2014
built area
commercial area: 1800 sqm
building area: 450 sqm
garage area: 370 sqm

text by Laura Andreini
photo by Pietro Savorelli

Troppo spesso l'architettura, dimenticando di essere l'arte attraverso cui si costruisce la città e la sua "grande bellezza", è considerata solamente un'opportunità immobiliare, un'attività la cui finalità sembra inaridirsi nel puro risultato economico. Fortunatamente qualcuno, sia nel pubblico che nel privato, è tornato a comprendere il valore etico e la responsabilità del costruire in termini di "costruzione dell'immagine urbana" quale patrimonio collettivo, ancorché generato da necessità e attività individuali. Questo senso di partecipazione alla "Civitas" anima il progetto proposto dall'architetto Marco Casamonti e dal suo studio Archea Associati di Firenze, ben realizzato con la collaborazione del locale studio Ottagono, per il nuovo Show-room Salaroli di Cesena. L'edificio, o meglio, il complesso di edifici recentemente ultimato trasforma alcune anonime palazzine esistenti, poste tra il fronte su piazzale Risorgimento e la via Cesare Battisti, in un assieme capace di ridisegnare il nuovo accesso al centro storico di Cesena secondo una prospettiva che completa un'ipotesi che ha visto concorrere amministrazione pubblica, con il progetto dell'allargamento del ponte ed il rifacimento della via Battisti, e i privati, con la riqualificazione e la nuova ridefinizione architettonica del prospetto del principale edificio sul fiume.

Too often, architecture, forgetting to be art, through which the city is built along with its "magnificent beauty", is considered merely a real estate opportunity, an activity with the seemingly sole purpose of financial gain. Fortunately, someone, both in the public and private sectors, has "returned" to understand the value of ethics and the responsibility of building in terms of "constructing the urban image" as a collective heritage even if generated by individual needs and activities. This sense of participation in the "Civitas" is the soul of the project proposed by architect Marco Casamonti and his studio Archea Associati from Florence, successfully accomplished with the cooperation of the local study Ottagono for the new showroom Salaroli in Cesena. The building, or rather, the recently completed complex of buildings transform several anonymous existing buildings, located between the façade overlooking the Piazzale Risorgimento and Cesare Battisti street, into a harmony capable of redesigning the new access to Cesena's old town, according to a perspective that completes a hypothesis which has seen its public administration compete for the project of enlargement of the bridge and the reconstruction of Via Battisti, along with private clients for the redevelopment and architectural redefinition of the main building's perspective overlooking the river.





site plan

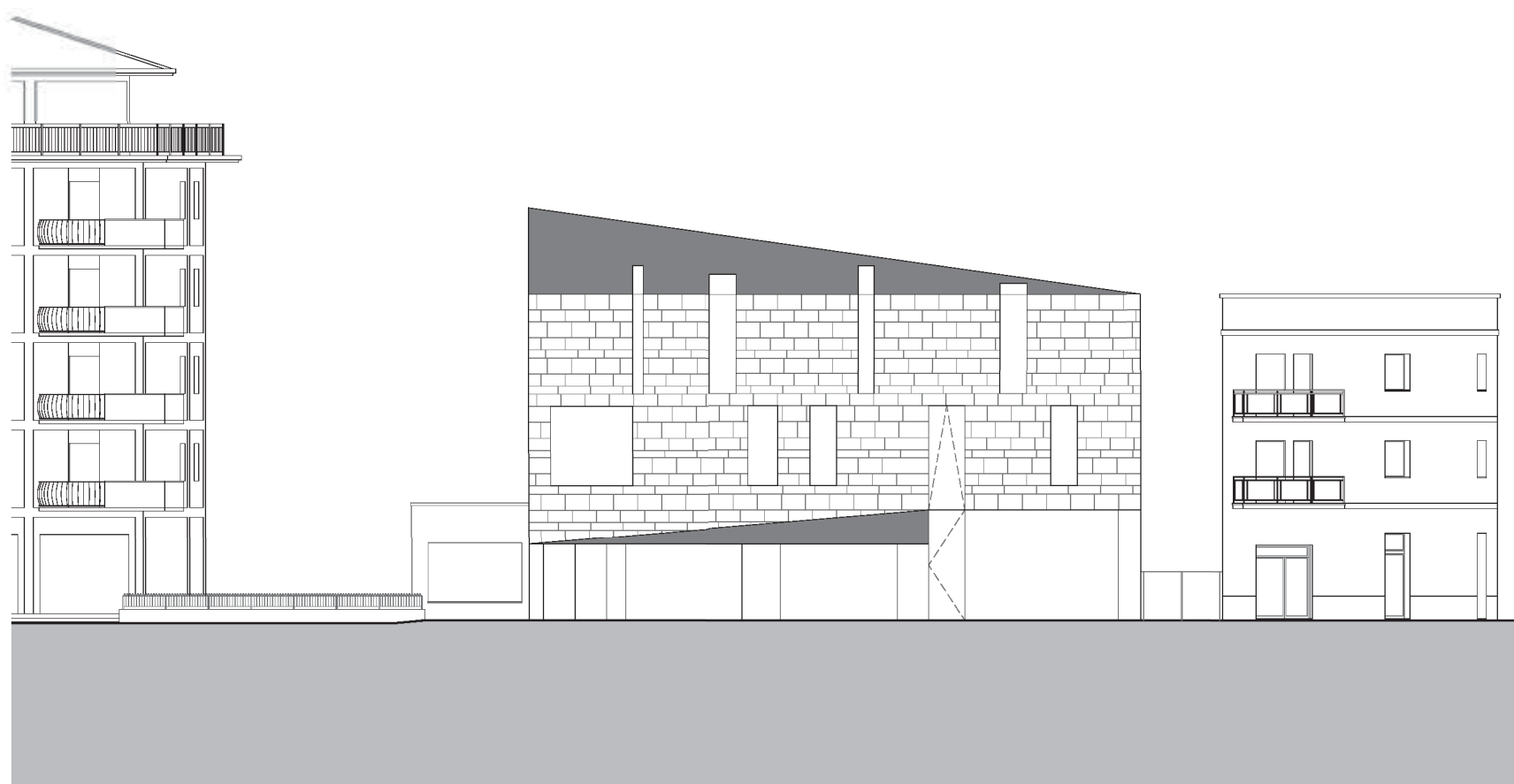
via carlo pisacane

via cesare battisti



SALAROLI
home





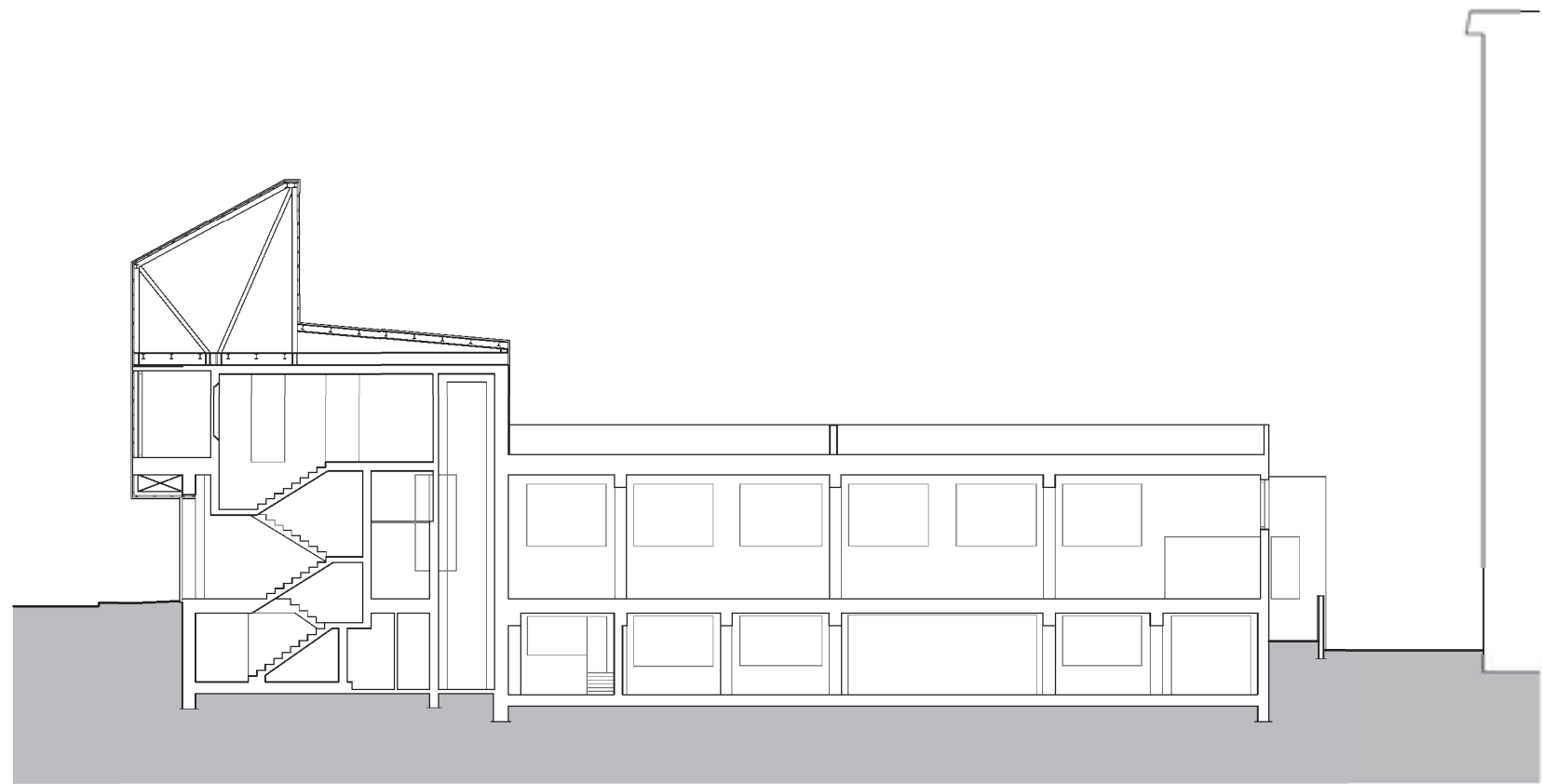
elevation on via Carlo Pisacane

0 1 5

All'immagine precedente, tipicamente legata all'edilizia artigianale post bellica, è stata sovrapposta una nuova configurazione architettonica che connette visivamente, attraverso una studiata copertura inclinata, le altezze degli edifici più recenti e più alti con la misura della palazzina d'angolo che introduce sulla via Battisti. E ancora, tra quest'ultima e gli edifici adiacenti, un nuovo frammento si inserisce per ritrovare la congruità delle altezze successive e ritmare, attraverso la predisposizione di bow-windows variamente allineati, l'alternarsi casuale dei diversi elementi architettonici (finestre e balconi) lungo la via.

Come dovrebbe sempre essere – anche se purtroppo tale atteggiamento costituisce ad oggi un evento eccezionale – la città e la sua ricercata armonia tra le parti costituiscono il soggetto e il centro di questo progetto caratterizzato dall'uso di materiali pregiati e durevoli come i rivestimenti in pietra arenaria che nobilitano gli interi fronti costruiti. Si tratta di una volontà certamente alimentata dalla stessa attività insediata, finalizzata all'assistenza e la fornitura di componenti di pregio per l'abitare, tuttavia non scontata se confrontata con le contingenze e l'attuale crisi del mercato della casa a cui il committente guarda con lungimiranza e un rinnovato ottimismo che si rivela con evidenza a fronte dell'investimento effettuato. L'idea di non rassegnarsi all'anonimato e al degrado, la scelta di uno studio ed un progettista di livello internazionale, l'utilizzo di componenti di elevata qualità architettonica e di design, l'ipotesi perseguita di rimanere con le proprie attività nel centro urbano intraprendendo la via del "costruire sul costruito" e quindi, in maniera sostenibile, riutilizzare l'esistente, costituiscono un utile e fattivo contributo per quanti vogliono considerare le città ancora al centro della vita dell'uomo, della sua necessità di socializzare e partecipare fattivamente alla vita della comunità alla quale si appartiene.

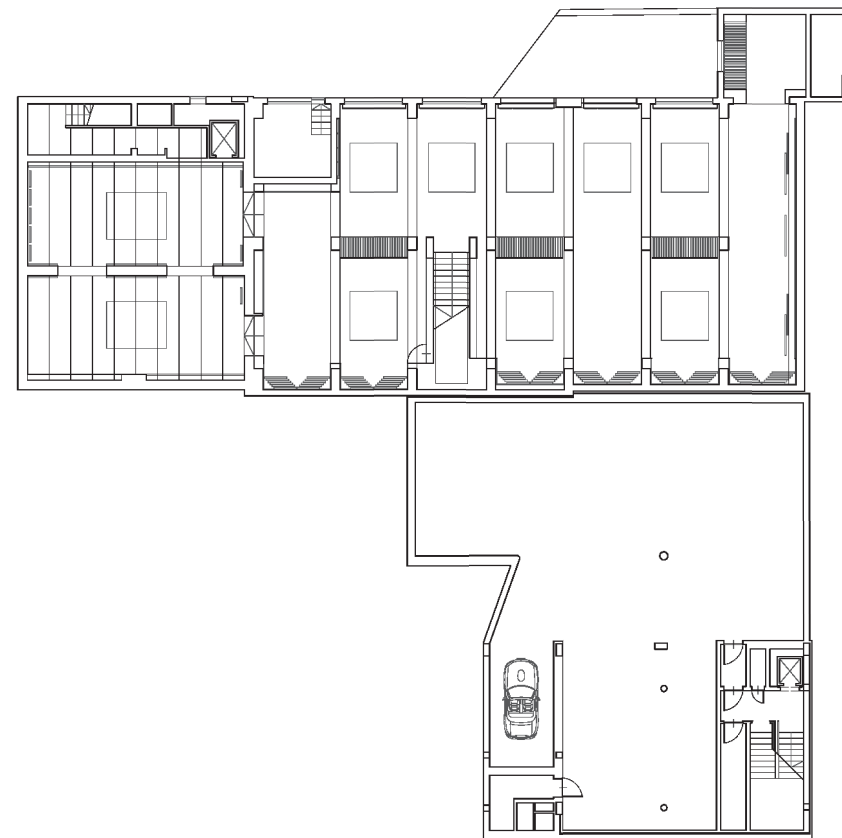
The previous image, typically of post-war construction, was substituted by a new architectural configuration that visually connects, through a studied sloping roof, the heights of the newer buildings, taking into account the measurements of the corner building on Via Battisti. Between the latter and the adjacent buildings, a new fragment has been inserted to restore the congruity of the successive heights, creating a rhythmic sequence, through the variously aligned bow windows, the random alternation of the various architectural elements (windows and balconies) along the street. As it should always have been, although unfortunately today such a concept is an exceptional event, the city and its sophisticated harmony among its parts, is the subject and the focus of this project characterized by the use of quality, durable claddings such as sandstone, which ennoble the elevations in their entirety. There is an indisputable desire, alimented by the activity itself, to supply quality components for living, but not predictable if compared with the contingencies and the current crisis in the housing market to which the client looks in the longterm and with a renewed optimism, proved by the investments made. The concept of not resigning oneself to anonymity and degradation, the choice of a studio and designer of international renown, the use of components of high architectural quality and design, the hypothesis of maintaining one's own activity in the city centre, by embarking on the path of "building on the built" and therefore, sustainably, reusing the existing, provides a useful and effective contribution to those who still wish to consider the city as the centre of human life, of the human need to socialize and actively participate in the life of the community to which he or she belongs.



section



The complex of buildings transform several anonymous existing buildings, located between the façade overlooking the Piazzale Risorgimento and Cesare Battisti street, into a harmony capable of redesigning the new access to Cesena's old town.



level -1

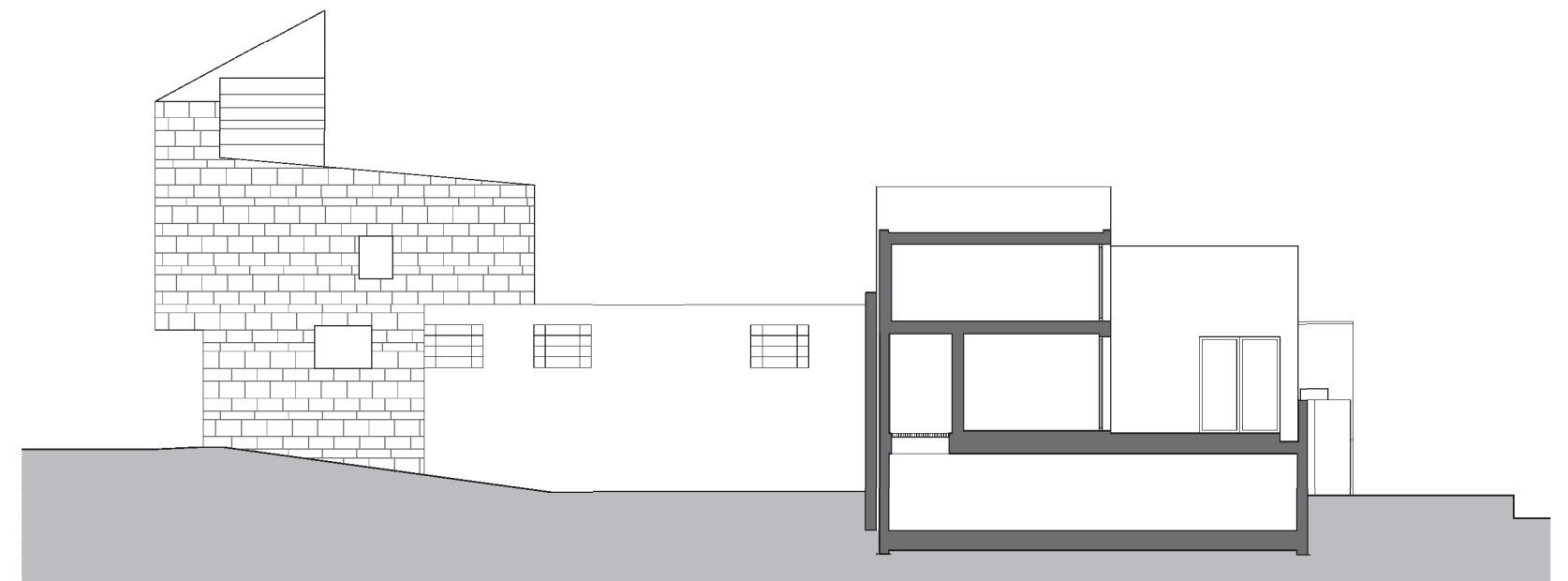




Between the latter and the adjacent buildings, a new fragment has been inserted to restore the congruity of the successive heights, creating a rhythmic sequence, through the variously aligned bow windows, the random alternation of the various architectural elements (windows and balconies) along the street.



The previous image, typically of post-war construction, was substituted by a new architectural configuration that visually connects, through a studied sloping roof, the heights of the newer buildings, taking into account the measurements of the corner building on Via Battisti.



elevation